

## **Informativa Comitato di sorveglianza su Complemento sviluppo rurale**

### **Osservazioni**

In riferimento all'informativa inviata il 16 dicembre 2022 al Comitato di sorveglianza e presa visione delle bozze di documenti che compongono il Complemento dello Sviluppo rurale di codesta Regione, formuliamo le seguenti osservazioni / considerazioni.

### **Schede di intervento**

#### **SRA01 - ACA 1 – Produzione integrata**

- all'interno degli impegni I01 il ricorso alla semente certificata per le colture erbacee lascia intendere la totalità di queste ultime, siano esse da granella, da trinciato o foraggiere.

Non è prevista quindi alcuna eccezione? E' corretta questa interpretazione?

- all'interno degli impegni (I01) per la difesa fitosanitaria ed il controllo infestanti vige l'obbligo di giustificare i trattamenti solo dopo monitoraggi o soglie di intervento vincolanti o criteri di prevenzione. Tuttavia non è specificato come si prevede la dimostrazione di quanto sopra.

Si tratta di aspetti che verranno formalizzati in altri provvedimenti più operativi?

Sul piano più generale e in riferimento alla nota di codesta Regione n. 30528 del 23.12.2022 riguardante adesioni ai Sistemi di qualità delle produzioni biologiche e integrate, facciamo rilevare che l'istanza di accesso a SQNPI entro il 28 febbraio prossimo, requisito preliminare per l'ammissibilità delle domande, costituisce un elemento di criticità di non poco conto a causa dei tempi ristretti a disposizione soprattutto se richiede la validazione del fascicolo del produttore. Per di più a febbraio molte aziende non hanno ancora deciso quali colture primaverili intendono seminare. Se non fosse possibile differire la scadenza, chiediamo di semplificare in modo estremo l'istanza di adesione con possibilità di completare l'atto in un momento successivo.

#### **SRA03 - ACA 3 – Tecniche lavorazione ridotta dei suoli**

- A differenza delle precedenti Operazioni 10.1.3. (azioni 1 e 2), tra gli impegni non compaiono il rispetto di un periodo massimo di giorni fra il fine ciclo della coltura e la semina della successiva nonché la comunicazione all'Ente Istruttore, con almeno 5 giorni di anticipo, dell'avvio operazioni (semina/lavorazioni)

Dobbiamo ritenere che questi obblighi (il primo dei quali si era rilevato essere tra i più limitanti all'adesione alle Operazioni 10.1.3.) non siano più tali o verranno dettagliati successivamente nelle Disposizioni attuative dei Bandi?

Infine, visti i problemi riscontrati dalle poche aziende aderenti all'azione semina su sodo nel corso della precedente programmazione, proponiamo di consentire ulteriori interventi in abbinamento quali, per esempio, strigliatura o rullatura allo scopo di rompere eventuali croste e facilitare l'emergenza delle colture.

**SRA05 - ACA 5 - Inerbimento colture arboree**

- L'adesione all'Azione 5.1 o 5.2 prevede un premio ad ettaro della Superficie oggetto di impegno (SOI) di 300 Euro. Come SOI pare si intenda sia la fila sia l'interfila della coltura arborea.

È quindi corretto affermare che viene riconosciuto uguale importo di premio a prescindere dall'attuazione di un inerbimento parziale piuttosto che totale, a patto di non utilizzare mai diserbanti e/o spollonanti?

**SRA06 - ACA 6 – Cover crops**

- non si specifica la permanenza minima della cover crop.

- l'impegno I01.4 richiede un numero massimo di giorni, che verrà definito nelle disposizioni attuative, tra: *"la data di raccolta della coltura che precede e la semina della successiva coltura"*.

Non è chiaro se la cover crop sia ciò che si colloca tra la "coltura che precede" e la "successiva coltura" perché, se così fosse, si dovrebbero conteggiare sia i giorni pre cover crop sia post cover crop per il rispetto degli impegni.

Tenendo conto inoltre che l'intervento ACA 6 è a particelle variabili, il tutto non pare di facile gestione.

**SRA 08 - ACA 8 – Gestione prati e pascoli permanenti**

Per quanto riguarda l'intervento SRA08, ci chiediamo se non sia possibile evitare di prevedere distinzioni di premio tra pascoli con piano pastorale e senza piano pastorale, uniformando il premio per ettaro di superficie a 110 € come per la precedente programmazione. La diversificazione di premio rischia di danneggiare ulteriormente i pastori di ovicapri, già esclusi dall'Ecoschema 1 Liv. II° (SQNBA), con un'importante riduzione del contributo percepito in assenza del piano pastorale.

**SRA22 - ACA 22 - Impegni specifici risaia**

Le azioni contemplate da SRA 22 andrebbero ridistribuite in termini di importi del premio prendendo a riferimento quelli della Lombardia. Si dovrebbe anche prevedere una deroga in caso di mancanza d'acqua.

**SRA29 - Adozione e mantenimento pratiche agricoltura biologica**

- gli impegni I02 ed I03 ribadiscono la necessità del mantenimento della SOI per l'intero periodo e la disponibilità della SOI stessa in virtù di un diritto reale di godimento.

Non è chiara la necessità di sottolineare questi aspetti visto che nella Parte Generale è consentito il rinnovo dei titoli di conduzione nel corso della durata dell'impegno (al punto 2.5) e la variazione di superficie durante l'impegno (al punto 2.3).

**SRA 30 - Benessere animale**

L'intervento prevede come requisito obbligatorio l'iscrizione al sistema Classyfarm ma non abbiamo rinvenuto entro quale data del 2023 ciò debba avvenire.

Si tratta di un aspetto che sarà normato da successivi atti più operativi?